



COMUNICATO STAMPA

“Darsi del tu, predisporre uno spirito sportivo e rinforzare le competenze soft”: sono queste alcune delle conclusioni della Conferenza “Wellbeing nell’era dello smart working”

Grande successo per la prima edizione della conferenza top manager “Wellbeing nell’era dello smart working” che si è tenuta il 26 novembre a Bologna.

È stato un importante momento di riflessione e networking nel quale i grandi Manager si sono confrontati apertamente sui problemi e le opportunità dell’era smart working.

La salute e il benessere dei collaboratori non possono più essere un optional ma devono far parte della cultura aziendale e per questi motivi diventa necessario partire da una **strategia ben strutturata** che valuti attentamente la situazione di partenza e i risultati con feedback costanti. Siamo tutti diversi, con storie differenti, per cui il vero valore aggiunto in un progetto che miri al benessere aziendale è quello di agire con metodo tenendo conto del periodo che stiamo vivendo e della necessaria personalizzazione e flessibilità delle proposte dei piani di Wellbeing.

Sono alcune delle conclusioni a cui sono giunti i relatori dell’evento “Wellbeing nell’era dello smart working”, davanti ad una platea gremita di manager.

L’evento organizzato da **RS Italia** (<https://www.rieducatoresportivo.it/>), impresa innovativa italiana del settore *life sciences* specializzata in **Wellbeing**, con sede a Castenaso (BO), si è svolto venerdì 26 novembre a Bologna con la conduzione di **Vito Giacalone**, Psicologo, People Manager e specialista in benessere organizzativo.

Il primo passo per investire nel Wellbeing è adottare in azienda un approccio che metta al centro i collaboratori: secondo **Filippo Poletti**, top voice di LinkedIn Italia e autore del libro “Grammatica del nuovo mondo”, mai come oggi è necessario partire dall’interpretazione dei bisogni, promuovendo nella *logica del “sense making”* un nuovo contesto lavorativo basato sul benessere delle persone.



E' necessario poi formare e **lavorare con i leader** per predisporre un clima di fiducia e di responsabilità nell'azienda. **Paolo Pampanini**, Direttore del personale di **Amadori** definisce questo percorso di *leadership generativa*.

Gianmaurizio Cazzaroli, con la sua esperienza trentennale in **Tetra Pak**, parla di scelte che tengano conto di chi lavora per l'azienda e invita a non lasciarsi scoraggiare dal matematico 5% di collaboratori "non committed".

Alessandro Chiesa parla di **Ferrari** e sposta il focus sulla mentalità aziendale che è focalizzata sullo spirito sportivo delle gare automobilistiche dove c'è sempre da migliorare e la motivazione riveste il ruolo più importante.

Alberto Apollo e **Norberto Giusti**, rispettivamente **Gruppo Hera** e **Digifor srl**, portano sul palco l'esperienza dei piani di **Wellbeing** acquisita negli ultimi cinque anni e sono portavoce della complessità della sfida e dell'importanza nel creare interesse e i giusti stimoli verso le attività che favoriscono il benessere fisico ed emotivo. La formazione, il team building e la possibilità di poter scegliere su un'ampia gamma di attività individuali e di gruppo sono le attività maggiormente introdotte e proposte ai collaboratori.

Marco Verga, **Aeroporto di Bologna**, parla **dell'importanza dell'inclusione** nella progettazione del Wellbeing dei sindacati e del pensare a soluzioni che considerano tutti i collaboratori allo stesso livello. Chi non può fare smart working al lavoro per via delle sue mansioni deve ricevere altri benefit che ne garantiscano altrettanti vantaggi per stare bene.

Francesca Rizzi, Co-Founder e CEO di **Jointly Welfare condiviso**, mette in evidenza l'importanza **dell'umanizzare il digitale** con l'inserimento di professionisti specializzati di orientamento e supporto agli strumenti digitali. Prima di chiedersi cosa fare – afferma - dovremmo chiederci perché lo facciamo e cosa vogliamo ottenere.

Per **Claudio Allievi**, Co-Founder e Presidente di **K-Rev**, i collaboratori non sono sufficientemente formati alle competenze trasversali e siamo lontani dalla strutturazione di proposte compatibili con i bisogni reali e necessari per superare le sfide del futuro. I feedback che raccogliamo per misurare il clima e i risultati non sono veritieri in quanto si basano su riscontri e misurazioni *una tantum* mentre quello che serve è un **feedback continuo**. Il digitale deve accelerare la meritocrazia in azienda e semplificare la valutazione del team leader che deve vedere nella rivoluzione digitale un **grande supporto** e non una minaccia al suo miglior modello d'azione.

Nelle città metropolitane del futuro **Agnese Pelliconi**, di **Variazione srl** a supporto del **Comune di Bologna**, immagina una collaborazione tra pubblico e privato dove la fiducia e la responsabilità di tutti porterà ad una migliore valorizzazione del territorio a vantaggio della sostenibilità a tutti i livelli.



L'esperienza **SmartBo** insegna che una buona **leadership partecipativa** può rendere l'inaspettato una bella sorpresa che si riflette sulla qualità della vita e dei servizi per tutti.

Nicola D'Adamo, Antonello Lorenzini e Federico Izzo ci portano nel prossimo futuro, dove misurare il nostro livello di salute ed efficienza e avere risposte chiare e ben definite sul cosa fare e quando farle sarà possibile grazie a **strumenti di misurazione indossabili** e un'**intelligenza artificiale** che risponde scientificamente al bisogno di suggerimenti e soluzioni autorevoli e realmente efficaci.

L'**obiettivo di Nicola D'Adamo** di realizzare un evento altamente professionale, positivo e stimolante sul tema Wellbeing è stato raggiunto, sostiene il CEO e Founder di RS Italia, e la buona riuscita dell'iniziativa ha già portato a immaginare una seconda edizione a giugno 2022. Un ringraziamento speciale per il risultato lo devo a Vito Giacalone, ai partner Jointly Welfare condiviso e K-Rev e al team RS che da dieci anni ci supporta nelle nostre sfide tutt'altro che scontate e semplici.

Conclusioni:

*Il **benessere** nelle organizzazioni è importante. Prima di tutto perché le ricerche sul tema della motivazione delle persone al lavoro, ci dicono che quanto più le persone sono soddisfatte e contente quanto più **lavorano meglio e di più**. Lo smart working ha dimostrato proprio che a una maggiore autonomia di espressione delle persone in azienda sia corrisposto un aumento di produzione. Finalmente sappiamo quindi che **etica e bilancio possono coincidere**, e che facendo stare bene le persone, le persone lavorano meglio e producono di più. E soprattutto i talenti rimangono in azienda e non se ne vanno.*

E' possibile trovare il programma dell'evento, le foto e tutte le info ulteriori qui:

<https://www.rsevents.info/>

A proposito di [RS Italia](#)

RS Italia è un'impresa innovativa italiana del settore life sciences specializzata in Wellbeing, con sede a Castenaso (BO).

Da sempre crede e investe nella cultura.

Il team RS nasce nel 2009 come A.C. Rieducatore Sportivo e nel 2017 ha deciso di identificarsi sul territorio nazionale come RS Italia.

Ne fanno parte una rete di più di 50 professionisti appassionati, laureati e altamente specializzati.

Abbiamo istituito nel tempo una rete di partner di grande rilievo e con i quali stiamo portando avanti eventi, ricerca e progetti innovativi con un importante impatto nel welfare della società. Tra i nostri partner più attivi abbiamo [Jointly Welfare condiviso](#), [K-Rev](#), l'Università di Bologna - dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie e [H-Cube](#) con i quali abbiamo condiviso l'evento di Bologna e stiamo realizzando progettualità sempre più strutturate.

Tra i nostri clienti/partner, Gruppo Hera, SavHotel group, Day Ristoservice, Tanto Svago, CAMPA Mutua etc. che come noi credono nel valore aggiunto e nella centralità della persona come principale leva di sviluppo d'impresa.

Web: <https://www.rieducatoresportivo.it/>



Contatti per la stampa:

Gian Maria Brega

Email: brega@hullo.it – giemmebrega@gmail.com

Mobile: + 39 338.9020851

*Ricevete questa mail perché siete parte dei contatti stampa di RS Italia. Se pensi di averla ricevuta per errore oppure vuoi annullare l'iscrizione inviaci per favore una e-mail a info@rieducatoresportivo.it.
I vostri dati saranno usati esclusivamente per l'invio di Comunicati Stampa attinenti all'attività di RS Italia.*